

Roncadelle



DISTRIBUZIONE GRATUITA - Spedizione in abb. post. Art. 2 Comma 20/B L. 662/96 Filiale di Brescia - Registrazione Tribunale di Brescia n. 17/1997 del 9/5/97
Direttore Responsabile: MICHELE ORLANDO - Direttore Editoriale: MAURIZIO MILZANI - Stampa: M. Squassina (Bs) - Editrice La Rosa **DICEMBRE 2006 ANNO X - N. 3**

Benvenuto a tutti i nuovi nati

Quando nasce un bambino è sempre festa. Ogni nuova vita parla di futuro e accende speranze che investono non solo la famiglia ma la comunità nel suo insieme. Oggi si fa un gran parlare della composizione della popolazione, di flussi migratori, di ricambio generazionale. L'Italia sembra ormai avviata a diventare il Paese del mondo con il minor numero di nati; lo sarebbe già – spiegano le statistiche – se dalle nascite registrate si escludessero i figli d'immigrati residenti, ma non cittadini italiani. E le preoccupazioni sono tante, perché quello che rischia di venire a mancare è l'equilibrio demografico. Di segnali ne abbiamo tanti, a cominciare dai conti che non quadrano più per quell'insieme di servizi, di garanzie e di tutele che va sotto il nome di stato sociale. Creare le condizioni perché nelle famiglie si torni a desiderare la vita, a guardare con fiducia al domani, è compito anche di chi ha responsabilità nella gestione della cosa pubblica. A tutti i livelli, anche al nostro. Roncadelle registra da molti anni un incremento significativo della sua popolazione.

Moltissime sono le giovani coppie e i nuclei familiari che hanno scelto di abitare nel nostro Comune. E questo fa di Roncadelle un paese più giovane di altri. L'Amministrazione comunale si è posta da tempo il problema del sostegno alla famiglia. Le ri-

CONTINUA A PAGINA 7



17.6.1957-17.6.2007. Nozze d'oro per il gruppo Alpini di Roncadelle

Pomeriggi insieme **incontri culturali**

Vi presentiamo il calendario (vedi p. 16) di una nuova iniziativa organizzata con la collaborazione tra la consulta della Cultura, l'Amministrazione Comunale e il Centro Sociale: POMERIGGI INSIEME. A partire dal prossimo Gennaio, sono stati organizzati una serie di incontri culturali pomeridiani con ca-

CONTINUA A PAGINA 2

Un palazzetto più sicuro **(e funzionale)**

Lo scorso mese di novembre sono stati avviati i lavori per realizzare l'impianto antincendio presso il Palazzetto dello Sport di Via Di Vittorio e per la ristrutturazione degli spogliatoi.

CONTINUA A PAGINA 5

Turner & Mondrian **tempo di mostre**

Per il terzo anno consecutivo Brescia rinnova il proprio impegno ad accogliere un evento artistico di grande importanza. Dal 28 ottobre scorso, infatti, nei locali del museo cittadino di Santa Giulia è allestita la mostra dal titolo "Turner e gli impressionisti. La grande storia del paesaggiomoderno in Europa".

CONTINUA A PAGINA 19

L'Amministrazione Comunale augura Buone Feste!

Orari di ricevimento al pubblico**MICHELE ORLANDO - Sindaco**
con responsabilità del settore Edilizia privata

Martedì	dalle 09.00 alle 11.00 - su appuntamento
Mercoledì	dalle 16.00 alle 18.00
Sabato	dalle 09.00 alle 11.00

GIOVANNI MONTANARO - Vice Sindaco
Assessore all'urbanistica e viabilità

Martedì	dalle 08.30 alle 09.45 - su appuntamento
Venerdì	dalle 10.30 alle 12.00 - su appuntamento

GIANNI GORNO
Assessore alla pubblica istruzione, cultura, sport e informatizzazione

Lunedì	dalle 17.00 alle 18.00
Martedì	dalle 09.00 alle 10.00

DAMIANO SPADA
Assessore al bilancio, tributi e attività produttive

Lunedì	dalle 17.00 alle 18.00
Giovedì	dalle 10.30 alle 11.30

RENZO MAZZETTI
Assessore alle politiche sociali e sanitarie

Lunedì	dalle 17.00 alle 18.00
Giovedì	dalle 10.30 alle 11.30

LORENZO BOSETTI
Assessore ai lavori pubblici, ecologia e rapporti con le associazioni

Lunedì	dalle 17.00 alle 18.00
Giovedì	dalle 12.00 alle 13.00

DIFENSORE CIVICO
Primo mercoledì del mese**BIBLIOTECA 0-8 ANNI "Bi.bliò" - tel. 0302065094**

Martedì, mercoledì, giovedì e venerdì
ore 16.00-18.00
Sabato ore 9.00-12.00

BIBLIOTECA CIVICA
tel. 0302589631 - fax 0302589639
e-mail: biblioteca@comune.roncadelle.bs.it

Martedì e giovedì ore 14.00-20.00
Mercoledì e venerdì ore 14.00-18.00
Sabato - Domenica ore 9.00-12.00

ISOLA ECOLOGICA
Lunedì - Giovedì ore 9.00-12.00
Martedì - Mercoledì - Venerdì ore 15.00-18.00
Sabato ore 9.00-12.00 / 15.00-18.00**PROTEZIONE CIVILE**
Telefono 3382002674**FARMACIA COMUNALE**
Telefono 0302584890**Ici anno 2006 - scadenza**

Ricordiamo che la rata di saldo dell'Imposta comunale sugli immobili scade il 20 dicembre 2006. Chi avesse smarrito il bollettino, può rivolgersi allo sportello comunale, negli orari di apertura, o all'Ufficio Postale di Roncadelle. Qualora un contribuente si dimenticasse di pagare entro le scadenze prestabilite, deve rivolgersi all'ufficio tributi del Comune. Avrà così la possibilità di avere il ricalcolo del versamento, con l'applicazione di una sanzione ridotta, rispetto al 30 % previsto in caso di attività di accertamento da parte dell'ufficio. Ricordiamo inoltre che i bollettini Ici intestati al Comune di Roncadelle potranno essere pagati anche presso la Tesoreria Comunale - BANCA VALSABBINA, in via Martiri della Libertà, 275 - senza alcuna spesa di pagamento aggiuntiva. L'orario della banca è il seguente: dal lunedì al venerdì, dalle 08:20 alle 13:20 e dalle 14:30 alle 16:00.

IL RESPONSABILE AREA TRIBUTARIA (Rocca Dott. Giovanni)

Asta pubblica

L'abuso è messo all'asta | Non tutti i grandi abusi finiscono condonati: alcuni hanno un lieto fine. È il caso di un terreno agricolo di 1.125 metri quadrati situato nella Traversa di Via Ghislandi, verso la Mandolossa, sul quale erano stati realizzati alcuni edifici senza titoli abitativi, praticamente abusivi. La pratica ha inizio nel 1999 con l'ordine del comune di abbattere tali edifici; nel 2002 è stato redatto un verbale per sancire l'inadempienza dei proprietari (gli edifici erano ancora lì); nel 2003, coerentemente con quanto prevedono la legge e i regolamenti comunali, il Comune, a seguito dell'inottemperanza, è entrato in possesso del terreno; nel 2006, infine, è stato accertato che i proprietari, per ridurre le spese, hanno provveduto ad abbattere tutti gli edifici abusivi. A questo punto l'abuso può considerarsi sanato e il Comune di Roncadelle, non considerando quel terreno di importanza strategica vista la collocazione, la destinazione urbanistica a zona agricola e la particolare conformazione geometrica del lotto, ha deciso di venderlo, tramite asta pubblica. L'importo a base d'asta è di 16.875 Euro e chi fosse interessato è invitato a contattare l'Ufficio Tecnico Comunale entro la fine dell'anno.

Pomeriggi insieme incontri culturali

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

denza settimanale, presso il Centro Sociale Anziani, su vari temi di interesse: salute, storia locale, botanica, vita bresciana, musica, poesia, scienza, incontri con autori, ecc. I relatori sono in gran parte persone di Roncadelle che hanno gentilmente messo a disposizione le proprie competenze che svilupperanno durante gli incontri. POMERIGGI INSIEME vuole essere un'occasione per chi ha tempo a disposizione, curiosità e voglia di stare insieme, conoscendo altre persone, partecipando ad incontri interessanti che vogliono, in maniera leggera, trattare una serie di temi. Storia, Dialetto, Filosofia, Medicina, Poesia, Giardinaggio, arte: tante proposte per tutti i gusti, basta solo la voglia di uscire di casa e la voglia di incontrare altre persone. **La partecipazione agli incontri è gratuita per le iscrizioni e informazioni e necessario rivolgersi presso la biblioteca comunale 030/2589631.**

Area centro pastorale Paolo VI

Giovanni Montanaro (Assessore all'Urbanistica)

Circa un anno fa, la giunta comunale aveva avviato una seria riflessione sulla riorganizzazione degli spazi pubblici che, secondo tappe precise, ha via via coinvolto il gruppo consiliare di maggioranza, il Consiglio Comunale, la Consulta per il Territorio, le numerose Associazioni locali e l'intera popolazione. Allo stesso tempo era già stato inserito nel Piano triennale delle opere pubbliche il finanziamento di uno studio complessivo di riqualificazione urbana delle vie Roma e San Bernardino al quale seguiranno opere per circa un milione di euro, secondo stralci funzionali.

In questo clima di fervida progettualità giunse del tutto inaspettatamente un ulteriore elemento nuovo, del quale non si poteva non tenere conto. Nel corso di un in-

contro, infatti, l'allora Amministratore parrocchiale dichiarò che, visti i significativi interventi edilizi realizzati sulla canonica e sull'oratorio, la Parrocchia non riteneva più necessarie le strutture raccolte intorno al Centro Pastorale Paolo VI. Tanto più che il mantenimento e l'adeguamento igienico-edilizio di tali strutture, tra le altre cose, avrebbe richiesto investimenti che il bilancio parrocchiale non avrebbe in alcun modo potuto sostenere. Immediatamente fu avviato un nuovo e positivo lavoro di consultazione che qui possiamo solamente riassumere, al fine di presentare all'intero Consiglio Comunale una proposta operativa. Dopo aver infatti concordato che tale area, pari a circa 4.000 metri quadrati, dovesse mantenere l'attuale destinazione urbanistica, e non dovesse invece essere oggetto di una trasformazione residenziale o commerciale, demandammo al tecnico comunale di effettuare

una perizia relativa al valore dell'area. Fu così che, dopo aver considerato la posizione finanziaria dell'Amministrazione ed il risvolto strategico dell'acquisto, arrivammo all'accordo per acquisirla al patrimonio comunale, per una cifra pari ad un milione di euro. A tale scopo incaricammo, e finanziammo, la nostra società Roncadelle Servizi di procedere alla stipula del contratto preliminare, in forza del quale la Parrocchia ha già ottenuto il versamento di 750.000 euro (500 mila a luglio e 250 mila a settembre 2006), ed incasserà altri 200 mila euro a gennaio 2007, ed il restante all'atto del rogito, presumibilmente nel luglio 2007. Sempre nell'accordo è stato inoltre previsto che l'Amministrazione Comunale si impegnerà a collaborare nel trasferimento delle realtà attualmente lì operanti, e che negli sviluppi futuri terrà conto delle esigenze di quelle confinanti.

Da parte nostra, infine, crediamo che tale area vista la localizzazione e considerati gli altissimi costi di messa a norma degli edifici esistenti, dovrà essere totalmente liberata, per poi essere adibita a finalità sociali di forte interesse pubblico.

Come già comunicato ufficialmente in più occasioni, l'idea dell'Amministrazione Comunale è di individuare un polo socio-sanitario, per potenziare i servizi offerti all'intera cittadinanza, in particolare quella più anziana, e garantire così la migliore qualità della vita.

AMPLIAMENTO CIMITERO: sono partiti i lavori per trasferire l'Elettroplastica

Chi si è trovato a transitare lungo la nuova tangenzialina a Nord del centro abitato di Roncadelle (viabilità IKEA) si sarà accorto della presenza di camion e ruspe nell'area compresa tra il nuovo ponte, la tangenziale SUD e il Centro Commerciale "Le Rondinelle". Sono partiti, infatti, i lavori per il trasferimento della ditta "Elettroplastica" che oggi ha sede in Via Marconi, dietro il Cimitero. Questo è il primo passo concreto di un progetto che, alla fine, dovrà portare all'ampliamento del

cimitero stesso. L'accordo sottoscritto prevede che il Comune acquisirà gratuitamente l'area attualmente occupata dalla ditta pari a circa 12.000 metri quadrati; a carico del privato anche l'abbattimento degli edifici attualmente esistenti in modo da lasciare l'area del tutto libera e pronta per l'uso programmato. Questa operazione dovrebbe portare alcuni benefici al paese: il primo è ridurre il traffico nel centro del paese, il secondo è liberare un'area situata a fianco del cimitero comunale, consentendo così un suo ampliamento verso Nord per renderlo idoneo a soddisfare le esigenze del paese per i prossimi decenni. I tempi per completare l'intero progetto sono di circa tre anni.

Viabilità alla Mandolossa

Ricorso per la rotonda

Alla fine dello scorso anno, nel numero pubblicato ad ottobre 2005, avevamo dato la notizia che la viabilità della zona Mandolossa avrebbe conosciuto importanti cambiamenti, con la realizzazione di un paio di rotonde che avrebbero facilitato l'uscita verso sinistra per chi proviene da Roncadelle e l'ingresso verso Roncadelle per chi proviene da Brescia. Ora è necessario un aggiornamento, in particolare per la rotonda che dovrebbe sostituire lo STOP compreso tra la ex ss 11 diretta a Castegnato e la strada che porta a Iseo e Gussago. Il progetto è stato elaborato dalla Provincia, che si occuperà anche della realizzazione. In proposito è stato sottoscritto un apposito Accordo di Programma con i comuni di Brescia, Gussago e Roncadelle per compartecipare alle spese (la quota a nostro carico è

di 50.000 Euro, a fronte di un costo complessivo di 360.000 Euro).

I lavori avrebbero dovuto iniziare entro la fine del 2006, ma così non sarà a causa di un ricorso (il solito ricorso...) questa volta tentato non da un'impresa concorrente rispetto a quella che si è aggiudicata l'appalto dei lavori, ma da un privato cittadino, proprietario di un'area adiacente all'incrocio e che si ritiene penalizzato dalla realizzazione della nuova rotonda.

I tempi a questo punto slittano. A quando, oggi, non è dato sapere. Per quanto di nostra competenza, cercheremo di tenere la cittadinanza aggiornata il più possibile, confidando che il problema si risolva alla svelta. Perché chi conosce le difficoltà della viabilità in quella zona sa che la rotonda potrà migliorare non poco la situazione.



Tangenzialina: a un passo dall'Accordo di Programma

L'accordo sulla Tangenzialina c'è ed è stato confermato anche durante l'ultimo incontro che si è tenuto presso il Comune di Roncadelle lo scorso giovedì 16 novembre e a cui hanno partecipato i Sindaci e gli Assessori dei comuni di Castel Mella, Roncadelle, Torbole Casaglia e l'Architetto Claretti in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale di Travagliato. I motivi che hanno reso necessaria una nuova riunione sono presto detti.

A luglio i quattro comuni e la Provincia di Brescia avevano definito – presso la sede dell'Assessorato provinciale ai Lavori Pubblici in Piazza Tebaldo Brusato – gli ultimi dettagli relativi alla realizzazione della variante alla ex ss 235 nei centri abitati di Torbole, Roncadelle e Castel Mella. A ottobre, poi, l'Assessore Provinciale Mauro Parolini aveva fatto pervenire ai comuni la bozza di Accordo di Programma che recepisce l'intesa raggiunta a luglio. In essa erano previsti tracciato, costi e relativa ripartizione. Infine, ai primi di novembre, le Amministrazioni Comunali di Castel Mella, Roncadelle e Torbole Casaglia hanno avanzato alla Provincia alcune proposte di integrazioni o modifiche, da recepire nella bozza predisposta. Siccome la trattativa era ad una fase decisiva, si è ritenuto opportuno fare il punto della situazione per valutare le diverse proposte emerse e per evitare che eventuali nuovi contrasti potessero ulteriormente ritardare l'iter della Tangenzialina. Alla fine dell'incontro si è verificato che le osservazioni non sono in contrasto fra loro e, cosa più importante, che c'è davvero una volontà unanime di fare presto. Nel concreto, le principali richieste dei comuni riguardano alcuni aspetti precisi.

Innanzitutto si chiede che venga garantito il completamento della tangenzialina: il tratto in questione termina nei pressi della località Pianera, nel comune di Travagliato (direzione Castegnato); è chiaro che la strada non può fermarsi lì – in mezzo ad un campo agricolo – deve proseguire per raggiungere la Tangenziale Sud riqualficata e su questo serve l'impegno scritto della Provincia. Inoltre si chiede che, una volta completata la nuova strada, il vecchio tracciato venga dismesso e torni di proprietà dei comuni. Infine, si chiede che tutte le decisioni relative alla nuova Tangenzialina e all'utilizzo dell'attuale tracciato declassato vengano prese all'unanimità. La parola, quindi, è a questo punto tornata alla Provincia.



Un palazzetto più sicuro e più funzionale

Lo scorso mese di novembre sono stati avviati i lavori per realizzare l'impianto antincendio presso il Palazzetto dello Sport di Via Di Vittorio e per la ristrutturazione degli spogliatoi.

Il progetto di entrambe le opere è stato realizzato dallo studio dell'Ing. Pezzetti e la conclusione dei lavori (organizzati in modo tale da non compromettere alcuna attività sportiva) è previ-

sta per il prossimo mese di febbraio. Il costo complessivo delle due opere ammonta a circa 100.000 Euro.

Per quanto riguarda la realizzazione dell'impianto antincendio, due sono i tipi di rilevatori che verranno posizionati in tutti gli ambienti del Palazzetto: i rilevatori puntiformi e quelli ottici lineari. Entrambi avranno dei direzionamenti precisi, così da rendere certa la localizzazione dell'incidente.

Il tutto funzionerà automaticamente e i segnali verranno inviati ad una centrale di controllo, che verrà ubicata in un luogo facilmente accessibile, e che attiverà il sistema antincendio in caso di necessità. Questo sistema fisso e automatico sarà com-

pletato da un sistema di segnalazione manuale composto da punti di segnalazione distanti l'uno dall'altro non più di 40 metri e ovviamente protetti per evitare azionamenti accidentali o danneggiamenti.

Infine, saranno installati appositi avvisatori d'allarme acustici e luminosi per garantire che in caso di necessità l'evacuazione dei locali avvenga nel minor tempo possibile.

Per quanto riguarda, invece, le opere di manutenzione straordinaria dei 9 spogliatoi presenti nei due piani del Palazzetto sono previsti i seguenti interventi. Il risanamento delle murature danneggiate dall'umidità, controllando che non ci siano perdite e prevedendo la formazione di nuovi intonaci, una nuova tinteggiatura e – se necessario – la posa di ulteriori file di piastrelle al di sopra dei soffioni delle docce. Prevista, inoltre, l'installazione in quasi tutti gli spogliatoi di aspiratori che partiranno automaticamente quando l'umidità supererà determinati livelli. Tutti i miscelatori delle docce, poi, verranno sostituiti con miscelatori temporizzati e dotati di riduttori di portata, per evitare sprechi d'acqua. Infine, i convettori troppo vicini ai lavandini verranno riposizionati ad una maggiore distanza, per garantire una maggiore sicurezza ed evitare.

“Credo che sia inevitabile che si possa verificare un qualche disagio per gli sportivi – afferma il Sindaco Michele Orlando – ma la programmazione dei lavori è stata pensata per non interrompere alcuna attività e quindi per ridurli il più possibile. In ogni caso, questo intervento è uno di quelli per cui vale davvero la pena investire, perché ci consente di migliorare di molto la sicurezza del Palazzetto dello Sport, che ogni giorno è frequentato da centinaia di persone, di cui moltissimi bambini. Sapere di avere a disposizione un impianto antincendio rinnovato e più funzionale farà stare più tranquilli noi amministratori, i dirigenti del Centro Sportivo e soprattutto i cittadini e le famiglie di Roncadelle”.

Approvata la convenzione per il depuratore

La Convenzione fa seguito all'Accordo di Programma sottoscritto dai Sindaci dei comuni interessati lo scorso 17 maggio ed in concreto prevede la costruzione di un nuovo depuratore sul territorio di Torbole Casaglia (nella zona più a Sud, nei pressi della SP 19) a servizio dei comuni che si trovano sulla cosiddetta "asta del Torrente Gandovere" e cioè: Castel Mella, Castegnato, Monticelli Brusati, Ospitaletto, Passirano, Rondello Saiano e Roncadelle, oltre naturalmente allo stesso comune di Torbole. Otto enti locali che hanno deciso di unire le forze e realizzare un unico grande progetto conforme al "Piano Regionale di risanamento delle acque" e coerente con le previsioni dell'ATO provinciale di Brescia. Il depuratore avrà una capacità di 93.000 abitanti equivalenti, superiore alle esigenze attuali, in grado quindi di soddisfare i bisogni delle otto comunità anche per i prossimi anni e anche di raccogliere eventuali adesione che dovessero venire richieste da altri comuni.

Per quanto riguarda il territorio di Roncadelle, la Convenzione prevede che tutti gli scarichi fognari verranno fatti confluire nel nuovo depuratore, con due importanti eccezioni: le aree situate a Nord dell'Autostrada A4 (compresa la zona della Mandolossa) e il comparto compreso tra la ex ss 235, il Fiume Mella e l'Autostrada (Vie Toscanini, Verdi, ecc.). In questi due casi i reflui continueranno ad essere

Durante la seduta del Consiglio Comunale di Roncadelle dello scorso mercoledì 25 ottobre è stata approvata la Convenzione per la realizzazione dell'impianto di depurazione e collettamento delle acque reflue a servizio dell'asta del Gandovere.

convogliati nel collettore ASM e smaltiti presso il depuratore di Verziano.

Il depuratore attuale di Roncadelle verrà dismesso e verrà utilizzato in pratica come vasca di laminazione.

Il passaggio nei Consigli Comunali è di fatto l'ultima tappa di un iter burocratico che ha richiesto alcuni anni di discussioni e progettazioni: una volta ottenuto l'OK da parte di tutti i comuni potrà essere avviata la gara per individuare il Concessionario che dovrà concretamente costruire l'impianto (attraverso il meccani-

simo del "project financing") e poi gestirlo nel tempo.

Il costo complessivo dell'opera ammonta a circa 20 milioni di Euro e agli otto comuni non verrà richiesto alcun esborso diretto, visto che il Concessionario rientrerà dall'investimento fatto attraverso le tariffe che incasserà durante il periodo di gestione.

"Per noi è un fatto davvero importante aver approvato questa Convenzione – afferma il Sindaco di Roncadelle Michele Orlando – perché il nuovo depuratore ci consentirà di guardare al problema fognature con un po' più di serenità. Basti ricordare che una quindicina di anni fa a Roncadelle il problema della insufficienza del sistema fognario aveva raggiunto livelli davvero preoccupanti. Poi, da allora, sono stati programmati diversi interventi che hanno cominciato a dare i primi benefici: penso al collettamento di tutti gli scarichi a Nord dell'Autostrada al depuratore ASM di Verziano, oppure alla realizzazione di un paio di scolmatori (in Via F.lli Cervi e in Via Don Vezzoli) che, in presenza di forti temporali, consentono di deviare le acque piovane direttamente nel Mella o nella Roggia Mandolossa, alleggerendo così il sistema della pubblica fognatura. Penso ancora alla separazione delle acque bianche da quelle nere che abbiamo realizzato nei nuovi insediamenti residenziali o che stiamo individuando mano a mano che procediamo con la riqualificazione delle vie del paese; una soluzione, anche questa, che tramite i pozzi perdenti consente di ridurre la quantità di acqua che confluisce nelle condotte. Ora manca solo l'ultimo tassello, il nuovo depuratore, che ci consentirà di sostituire quello che stiamo utilizzando adesso che comincia a sentire i segni del tempo e che è ormai al limite dal punto di vista della capacità ricettiva".

Insomma – conclude il Sindaco Orlando – stiamo portando a termine un grande progetto di lungo periodo per risolvere in maniera definitiva tutti i problemi che riguardano le fognature sul nostro territorio".

Per gli anziani tanti servizi (da conoscere meglio)

Renzo Mazzetti (Assessore alle Politiche Sociali)

Una delle esperienze più interessanti che come amministratore mi è capitato di fare negli ultimi mesi è stata quella degli incontri sul territorio con i cittadini. Con il Sindaco e la Giunta, in due occasioni, siamo usciti dal Municipio per avvicinare in modo più familiare la gente e ascoltare cosa pensa della vita amministrativa, annotare critiche e consigli, registrare soddisfazioni e insoddisfazioni. Ed è in questo colloquio aperto, informale e dunque anche molto libero, che mi è sembrato di capire che gli anziani, forse, conoscono abbastanza poco i molti servizi che l'Assessorato mette loro a disposizione. Tante delle domande di servizi, di sostegno e di aiuto che ci hanno rivolto hanno, infatti, già una risposta concreta e largamente sperimentata. Per questo, facendo il bilancio degli incontri sul territorio, abbiamo pensato di far conoscere di più le molte opportunità su cui gli anziani e le loro famiglie possono contare. Uno strumento importante è senza dubbio la **"Guida ai Servizi del Comune"**, un agile libretto già distribuito tempo fa alle famiglie e che è a disposizione presso gli Uffici dei servizi Sociali. In queste pagine ogni servizio è presentato in maniera semplice e precisa, è indicato a chi ci si deve rivolgere e l'eventuale costo da sostenere.

Ne ricordo brevemente qualcuno. C'è il **Servizio di Assistenza Domiciliare** (attualmente utilizzato da 15 anziani), il **Servizio Pasti a domicilio** (che ogni giorno serve 24 utenti), il **Telesoccorso** (a cui sono abbonati in 10 concittadini), il **Servizio di pedicure e manicure** (13 gli utenti fino ad oggi). C'è poi un importante **Servizio di trasporto gratuito** verso le strutture sanitarie per visite specialistiche ed esami che il Comune ha affidato, attraverso una convenzione, al Soccorso Ambulanza Roncadelle-Castelmella: complessivamente sono 137 i fruitori di servizi effettuali negli ultimi anni. Il più utilizzato tra i Servizi è comunque quello di **Riabilitazione fisica**. Sono circa 90 gli anziani che, annualmente, vi fanno ricorso. E' un servizio estremamente importante per tutti coloro che sono nella Terza Età. I medici di base ritengono che sia un mezzo utile per assicurare nel tempo l'autonomia di movimento agli anziani. Ma il Comune fornisce anche la possibilità di fare ricorso alla **ospitalità parziale** presso la Casa di Riposo; promuove in collaborazione con il Centro Sociale Anziani i **Soggiorni Climatici**; dispone di alcuni alloggi riservati esclusivamente agli anziani che vengono assegnati attraverso un bando.

Per saperne di più basta mettersi in contatto con gli uffici dell'Assessorato. L'Amministrazione comunale è ben contenta che vengano richiesti e usati, sapendo che anch'essi contribuiscono al benessere dei nostri anziani e ad una migliore qualità della vita per loro e per le loro famiglie.

Benvenuto a tutti i nuovi nati



SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

sposte sono state diverse, dalle politiche della casa a quelle dei servizi per l'infanzia, fino al progetto di sostegno alla maternità. Una nuova iniziativa è ora in via di avanzata definizione. È uno speciale "benvenuto" per tutti i nuovi nati. A partire dal prossimo anno 2007, alle famiglie con un neonato l'Amministrazione farà giungere la "Guida ai Servizi", un buono, spendibile nella Farmacia comunale, per l'acquisto di prodotti per l'infanzia e, inoltre, un libro per mamme e papà ed un altro per i bambini.

Sì, proprio per loro! Lo faremo utilizzando l'esperienza preziosa del progetto "Nati per leggere", realizzato a livello locale dalla collaborazione tra pediatri e B.LIÒ, sezione bambini 0-8 anni della biblioteca civica. Il progetto vuole sottolineare l'importanza delle parole fin dal primo mese di vita, dei disegni e delle figure tra il secondo e il sesto mese, del "libro da mangiare" tra i sei e i dodici mesi, del "libro da sfogliare" dopo il primo anno. Un segno concreto di vicinanza e di condivisione da parte del Comune in uno di quei momenti che segnano in maniera incancellabile l'essere genitori, e, perché no, un canale di comunicazione con l'ente pubblico e la molteplicità dei suoi servizi sul quale le famiglie possano sempre poter contare.

Da alcuni mesi, in Via Fermi sono stati avviati due importanti lavori che rientrano nel progetto più complessivo di riqualificazione dell'intera via.

Via Fermi inizia a cambiare volto

Riqualificazione dell'area ex IKEA

Le operazioni di abbattimento del vecchio negozio e di triturazione dei calcinacci sono terminate; ora la società Mella 2000 sta provvedendo alla loro rimozione e, contemporaneamente, alla realizzazione di una collinetta che, alta 4 metri, separerà fisicamente l'Autostrada A4. La riqualificazione vera e propria dell'area, come già annunciato, prevede la ristrutturazione della palazzina rimasta in piedi (che verrà utilizzata per finalità pubbliche), la costruzione di un nuovo capannone (da destinare a magazzino comunale, metten-

do a disposizione alcuni spazi anche per quelle associazioni che ne hanno bisogno) e la riqualificazione della restante parte di area (la porzione di gran lunga maggiore, di circa 23.000 metri quadrati) per realizzare il terzo polmone verde di Roncadelle, un parco che verrà attrezzato al termine dei lavori.

Lungo Via Fermi, verrà rifatto il marciapiede, allargandolo per farlo diventare ciclo-pedonale, e verrà sostituito il filare di piante. Inoltre, l'intera area verrà recintata, per garantirne la massima sicurezza in particolare di notte. I tempi per portare a termine l'intero progetto – come al solito,

imprevisti permettendo – sono di circa un paio di anni.

Autogrill "Valtrompia Sud"

La società Autostrade per l'Italia ha autorizzato, nei mesi scorsi, i lavori per l'ampliamento dell'area di servizio di Via Fermi, in coerenza con le cubature previste dal vigente Piano Regolatore. Da parte dell'Amministrazione Comunale, sono state imposte ad Autostrade alcune prescrizioni: il risanamento dei terreni sottostanti, che negli anni hanno subito infiltrazioni di sostanze oleose; la realizzazione, lungo il confine Sud del parcheggio (interno all'area di servizio) di una fila di barriere fonoassorbenti e la piantumazione di diversi alberi per contenere i rumori provenienti dall'Autostrada; l'installazione di vasche a norma per il contenimento dei carburanti, per evitare che si ripetano anche in futuro fenomeni di inquinamento dei terreni sottostanti; la riqualificazione del tratto di marciapiede antistante la loro proprietà, realizzando una pista ciclo-pedonale e sostituendo il filare di pini marittimi con piante più tipiche delle nostre zone, il tutto in coerenza con il progetto di riqualificazione dell'intera via che, come previsto, sarà realizzato al termine di entrambi questi lavori.

Notizie da Bi.Bliò

Nell'ambito delle iniziative di promozione alla lettura la biblioteca civica organizza un

Laboratorio di lettura a voce alta per gentiori

tenuto da Mariangela Agostani

Inizio corso: 11 Gennaio 2007 alle ore 20.30 | Iscrizioni presso Bi.Bliò

Continuano le numerose attività di lettura per bambini

tenute da esperti e dal mitico gruppo *Favolare* presso Bi.Bliò. Il gruppo *Favolare* è composto da mamme, papà, nonni volontari. Per chi volesse partecipare la prossima riunione è a gennaio 2007. Chiedere a Silvia, la nostra fantastica bibliotecaria.

redazione@comune.roncadelle.bs.it



Buongiorno, sono residente a Roncadelle e volevo chiedere se già in programma e se no eventualmente proporre un semaforo pedonale per attraversare la statale all'altezza del nuovo centro commerciale con relativo supermercato Family market, essendo molto pericoloso attraversare in quel punto anche sulle strisce pedonali ed in previsione di un flusso di persone verso quel centro molto elevato. Grazie per l'attenzione.

Giorgio Guacci

Roncadellino



Anno 5, numero 5 (dicembre 2006)

e-mail: elerodari@libero.it

dalla scuola media

Si aprono le porte alla creatività



Scuola e teatro, leggerezza e poesia, spazio alla creatività e alla competenza specifica: ecco le motivazioni che hanno portato le insegnanti coordinatrici del laboratorio espressivo - teatrale (Prof.sse Gianstefani e Sorio) ad aprire le porte della Scuola Media di Roncadelle a Stephen Hogan, esperto in recitazione, clownery e teatro di strada. Stephen, giovane artista eclettico, ha effettuato il suo intervento con carisma e sensibilità, accentuando la motivazione, già alta, degli alunni partecipanti al laboratorio. Aprirsi all'arte è aprirsi con stupore alla vita, è conservare la freschezza immediata del bambino, è rompere le barriere di età e di ruoli per incontrarsi su un terreno denso di significati e di emozioni.

CHE COS'È LA PACE?

La pace
 è il fruscio del vento
 fra le foglie degli alberi,
 è lo scroscio dell'acqua
 di un ruscello di montagna,
 è il cinguettio
 di piccoli e aggraziati uccellini,
 è un limpido cielo d'alba,
 è neve, pura neve
 che cade lenta e delicata,
 è il silenzio delle profondità marine,
 è una dolce ninna nanna,
 è una parola d'affetto
 sussurrata nell'orecchio,
 è un semplice abbraccio.
 è il tiepido raggio del sole
 che ti scalda il cuore,
 è il canto di angeli
 dalle candide ali piumate,
 è il fiore in un prato
 che emana i profumi più suadenti,
 è il colore dell'estate,
 è il balocco di Natale,
 è grida dei bambini felici,
 e mani che ti accarezzano.

Sara Coccoli 2D



Scuola aperta ...

Il nostri amici del Consiglio Comunale Ragazzi hanno avanzato, fra le tante proposte, quella di aprire la scuola a diverse iniziative e di organizzare dei corsi che rispondessero alle nostre esigenze. La risposta della scuola è stata immediata!

Sono iniziati e stanno funzionando a pieno ritmo corsi di ceramica (con 8 partecipanti delle classi prime); tastiere (4 di prima e 4 di terza); latino (20 iscritti); cucina (36 iscritti!!!). Il corso di cucina è stato attivato per 16 iscritti (8 il giovedì e 8 il venerdì) e sarà replicato a partire da gennaio per gli altri 20 richiedenti.

Speriamo che questa iniziativa, che sperimentiamo per la prima volta, diventi una consuetudine. E che siano organizzati altri corsi "a richiesta".



LE CASTAGNE SONO BUONE! (e anche gli ALPINI)



Fervono i preparativi per l'occasione festosa, la scuola è tutta un fermento di attività. Si prepara un grande albero che accoglie tutti i nuovi arrivati, mentre gli altri bambini, simbolicamente intorno, sono pronti a condividere nuove esperienze... e a fare amicizia!

Ecco, il giorno festoso è arrivato, gli Alpini, puntuali come sempre, sono già all'opera e la FESTA inizia.

I bambini cantano una canzone:

S'aprono i ricci: sento cantare,
mille castagne che cadon per me...
Tic, tic e tac, tic, tic e tac
Mille castagne che cadon per me.
è un angioletto o un folletto
che si diverte a buttarmele giu',
tic, tic e tac ù, tic, tic e tac...
forse e' un folletto nascosto lassu'

oo

BAMBINI IN ...MOSTRA

Visita guidata ai capolavori esposti in S. Giulia: meraviglia, stupore, emozione! I bambini sono rimasti a bocca aperta davanti ai quadri dei più grandi pittori impressionisti. Sono rimasti affascinati dai tramonti, dai cieli, dal mare... Poi nei laboratori si sono cimentati, utilizzando le tecniche imparate, a riprodurre i capolavori (e a produrne di propri) con grande entusiasmo. E' stata un'esperienza indimenticabile! Quanto impegno hanno poi messo nel raccontare agli amici e alle maestre tutto quello che avevano visto. Ma che fatica ricordare quei cognomi così difficili !!!



I POMPIERI!

I vigili del fuoco costituiscono un'attrattiva enorme per i bambini. Siamo andati a visitarli nella loro sede. L'agitazione che è andata aumentando di giorno in giorno in attesa della visita, oggi è al massimo. L'emozione è alle stelle. La curiosità e l'interesse sono grandissimi. La giornata è davvero di "fuoco". Al rientro è tutto un raccontare veloce e agitato...

- Abbiamo visto le maestre salire sulla scala (Matteo).
- Ci hanno fatto provare lo spruzzo d'acqua per spegnere il fuoco, per finta, però (Daniele)
- ... poi scendono veloci dalle scale, ... possono salvare anche una mucca nell'acqua (Alice).
- Sono scesi veloci anche dai pali (Davide).
- Mi ricordo il loro numero 115, e anche che c'era il sapone nell'acqua (Marco).
- C'è anche la palestra e la piscina per allenarsi (Matteo).

I bambini delle classi 4A e 4B ritengono significativo inserire nel giornalino della scuola i testi collettivamente prodotti dopo la gita a Capo di Ponte.

Gita a Capo di Ponte

Martedì 3 Ottobre siamo andati in gita a Capo di Ponte (Valle Camonica) al Parco nazionale delle incisioni rupestri. All'arrivo ci hanno calorosamente accolto due guide: Luisa e Vincenza per uno spuntino veloce nel loro locale. Poi ci siamo avviati a visitare il museo delle incisioni rupestri, per vedere ed interpretare i simboli lasciati dai Camuni su grandi rocce e acquistare qualche significativo souvenir.

Al pomeriggio, dopo aver consumato un pranzo al sacco e giocato nel cortile del locale, ci siamo dedicati alle attività di laboratorio. Dapprima abbiamo visto fondere lo stagno informe per farlo diventare un pagnone e una lama d'ascia.



Abbiamo anche provato a fare del "frottage" (una tecnica di disegno che consiste nello strofinare la matita su un foglio appoggiato su superfici con rilievi o incisioni per ricavarne i segni) e abbiamo ottenuto su fogli di carta le varie incisioni rupestri.

Abbiamo anche sperimentato delle attività manuali: la macinazione di frammenti di ciottoli colorati per avere farina e polveri colorate; la tessitura attraverso il telaio; l'accensione del fuoco con il metodo dei due bastoni.

A scuola conserviamo i lavori da noi svolti.

Ci è sembrato di essere veramente nella preistoria!

E' stata una fantastica e proficua gita che tutti noi faremmo ancora.



!
IL
NOSTRO
DIRIGENTE
GLI ALUNNI DI
TUTTE LE SCUOLE,
GLI INSEGNANTI E LA
REDAZIONE AUGURANO
A TUTTI (E SI AUGURANO)
UN NATALE ...DI PACE E DI
SERENITA'.
BUON NATALE

Ciao Ciao!



UN MONDO IN UNA
GOCCIA D'ACQUA!

Stiamo studiando l'EVOLUZIONE.

Giovedì 12 ottobre abbiamo fatto un esperimento.

Abbiamo ricreato un ambiente adatto, una specie di "brodo primordiale" mettendo del fieno a macerare nell'acqua tiepida. L'abbiamo lasciato in infusione due settimane. Puzza tantissimo!!

La maestra Wilma, dopo questo periodo, ha preso una pompetta contagocce ed ha prelevato un po' di quel liquido. L'ha messo sul vetrino del microscopio, l'ha ricoperto con il coprivetrino ed ha cercato di ingrandirlo al massimo.

Abbiamo visto degli animaletti che si muovevano a velocità altissima e, a volte, si scontravano! Erano tantissimi e tutti in UNA GOCCIA D'ACQUA!! La luce del sole li faceva diventare verde fosforescente.

Ho provato tantissimo stupore perché non avevo mai visto degli animaletti così piccoli: erano **PROTOZOI CIGLIATI** (cioè forme di vita unicellulare) chiamati **PARAMECI**.

Quando la goccia d'acqua evaporava, perché il microscopio era esposto al sole, i **PARAMECI STAVANO IMMOBILI** e si ricoprivano con uno "scudo" ed aspettavano che ritornasse l'ambiente favorevole. La maestra ci ha detto che questi scudi si chiamano **CISTI**.

I parameci sono organismi unicellulari non visibili ad occhio nudo. Hanno delle specie di zampe chiamate **CIGLIA** (per questo sono chiamati protozoi cigliati) con le quali si muovono velocemente nell'acqua. Fanno parte del gruppo dei protozoi che formano il **PLANKTON**. Il paramecio ha una membrana esterna. Si nutre di **BATTERI**. I batteri mangiati vengono digeriti da piccoli organuli, i **VACUOLI NUTRIZIONALI**, che sono mobili all'interno del loro corpo.

Il centro della cellula del paramecio si chiama **NUCLEO**.

I nuclei sono due: il micronucleo per la riproduzione ed il macronucleo per l'alimentazione. Quando il paramecio vuole mangiare, spinge con le ciglia il cibo direttamente in bocca, una piccola apertura, che si chiama **CITOSTOMA**.

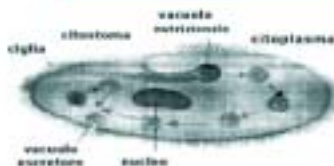
Le sostanze di rifiuto vengono fatte uscire dai **VACUOLI ESCRETORI**.

La riproduzione avviene in un modo molto strano: quando il paramecio raggiunge la maturità si **DIVIDE IN DUE PARTI** e nascono due parameci giovani. Però il paramecio non è morto, ma vive in quei due parameci giovani! **QUINDI POSSIAMO DIRE CHE È IMMORTALE!!!**

Può morire di malattia o perché viene mangiato dai nemici, ma non di vecchiaia.

Per difendersi ha delle frecce avvelenate sotto la membrana che circonda la sua cellula. Ha dimensioni piccolissime: **3 DECIMI DI MILLIMETRO!**

Francesco Benedetti classe quinta C



.....SUPER MATE GITA.....

Ma ^{TRE}TienTi_{no}GeometRicO!

Ogni anno i miei compagni ed io andiamo in gita. Facciamo sempre gite fantastiche, piene di emozioni e avventure che ci fanno divertire perché sono piene di amore, felicità e simpatia, tutte cose che fanno stare bene.

Ieri, 11 ottobre, siamo andati a vedere cose meravigliose alla mostra della **scienza** (che significa "sapere" e deriva dal latino "scire") e della tecnica (che significa "saper costruire" oggetti).

La mostra era a Trento, in Trentino Alto Adige, dove si trovano fiumi importanti come l'Adige, molto lungo e molto limpido alla luce del sole. L'ambiente in quella regione è verdeggiante, pieno di mele e di vigneti che producono un ottimo vino.

La mattina abbiamo partecipato ad un laboratorio in cui abbiamo imparato come si tracciano le linee per scoprire il baricentro cioè il punto di equilibrio di ogni figura: stabile, instabile, indifferente. Questi concetti fanno parte della matematica e della geometria.

BARICENTRO BOLLE

Il pomeriggio siamo entrati nel museo. Come era attrezzato bene!

La mia maestra di matematica è rimasta strabiliata da tutti gli oggetti e da tutte le cose belle che abbiamo visto, come l'arco di cicloide!

Anche a me è piaciuto tutto, in particolare il laboratorio delle bolle in cui Paola, la nostra guida, ci ha spiegato che anche le bolle possono prendere la forma di incroci, ma restano sempre rotonde.

Questa mostra, questi laboratori, insomma tutto quello che ho visto era entusiasmante e molto bello, mi sembrava di essere un grande "Cervellone matematico" che vuole imparare nuove tecniche.

Ma questa gita mi è piaciuta tanto anche perché ho visto luoghi nuovi come il Trentino e il suo paesaggio di montagna. Ho ammirato la piazza di Trento, meravigliosa, grandissima, piena di negozi.

Ma più di tutto mi è piaciuto vedere i miei compagni ridere, scherzare e giocare.

Mi sono divertita moltissimo. Sulla strada del ritorno, più felici che mai, abbiamo cantato ad alta voce!

Anna Danesi cl. 5D

E U L I B E R I O E S U L I B E R I O

MANDATECI DEI LIMERIK - PUBBLICHEREMO I MIGLIORI
(IL CONCORSO È APERTO ANCHE A INSEGNANTI E GENITORI)

Il Limerick è un breve componimento composto da 5 versi in cui il primo, il secondo e il quinto sono di 8 sillabe e rimano fra di loro; il terzo e il quarto sono di 5 sillabe, sempre in rima fra di loro (la struttura è AABBA).

La lunghezza dei versi può variare. Il numero dei versi e le rime sono rigidi.

- Nel primo verso si presenta un personaggio, con una qualificazione (mestiere o altro), spesso con la sua provenienza geografica.
- Nel secondo se ne definisce una caratteristica quanto meno strana o paradossale o si riferisce una sua intenzione.
- Nel terzo e nel quarto versi si descrive un'azione.
- Nel quinto si torna a parlare del personaggio definendolo con un nuovo attributo che riassume tutto il limerick. Ecco due esempi:

C'è un poeta a Roncadelle
che vuol scriver rime belle.
Ma i suoi versi vengono tutti
scombinati e molto brutti.
Oh povero cantor di Roncadelle!

Un dottore che è nato a Poncarale
pretende di guarire da ogni male.
Ma il nostro chirurgo
non è taumaturgo:
è solo un ottimista colossale.

COMPLETA IL CRUCIVERBA RIGUARDANTE LE

PARTI DEL CORPO

ATTENZIONE: ALCUNE PAROLE SONO IN INGLESE... (MA PER AIUTARTI È STATA COLORATA DI BLU LA LETTERA INIZIALE DELLE PAROLE IN INGLESE).

↓ VERTICALI

- 1 POSSONO ESSERE LUNGH, CORTI, RIGIDI O LUSCI
- 2 QUELLO DELLA BEFANA È LUNGO E APPUNTITO
- 3 SI SPALANCA DAL DENTISTA
- 4 OGNUNA HA CINQUE DITA
- 5 SONO BIANCHI E SI VEDONO COL SORRISO

→ ORIZZONTALI

- 1 SE È LUNGO È PARAGONATO A QUELLO DELLA GRIAFFA
- 2 POSSONO ESSERE VERDI, AZZURRI, MARRONI, ... A MANDORLA
- 3 LE USI QUANDO CAMMINO
- 4 CON LEI PUOI DIRE SÌ O NO

1									
			2 ^N			3 ^M			
			1						
2 ^E									
			4 ^H			5			
		3							
							4		

17 giugno 1957 - 17 giugno 2007

50° Fondazione Gruppo Alpini Roncadelle

Nozze d'oro per il Gruppo Alpini comunità di Roncadelle

Mario Vinati (Per il Gruppo Alpini Roncadelle)

NEC VIDEAR, DUM SIM (essere, mai apparire)

Alla luce di questo motto molto caro al nostro Presidente Nazionale Corrado Perona, viene naturale chiedersi: a) si può celebrare il cinquantesimo di fondazione del nostro gruppo, senza indulgere alla semplice rievocazione?; b) Si può ricordare la “nostra storia” solo dal presente al futuro? Se sì, si può fare se la ricorrenza diventa un’intensa e operativa occasione di studio e di proposte nonché veicolo per portare tutti i cittadini a conoscenza dei frutti della nostra “Alpinità”. Ma cosa è l’alpinità? È una parola pura che sa di montagna e di cieli azzurri. Non la troviamo ancora nei vocabolari, ma ne sono certo che prima o poi vi entrerà a pieno diritto. Alpinità è quell’insieme di buone idee, di disinteressate azioni, di coesione morale e di amicizia che supera i ceti sociali e che fa dei nostri soci iscritti un blocco abbastanza omogeneo. Non stupisca quell’abbastanza, noi alpini siamo uomini e non sarei certo contento se non avessimo, oltre ai pregi, anche i difetti di tutti gli uomini. Per rendersi conto di cos’è l’alpinità fuori da ogni schema linguistico, basterebbe sfogliare

il ponderoso “Libro Verde della Solidarietà” nel quale sono elencate tutte le opere svolte dagli alpini a favore del prossimo, libro che è la materializzazione del motto: “l’alpino non sta bene se non fa del bene”.

In questo spazio, gentilmente concesso dalla redazione del nostro giornale comunale, tralascio la storia dei nostri 50 anni, che potete leggere nell’ultima pagina del calendario che per questa ricorrenza ci siamo permessi di realizzare ed inviare a tutte le famiglie di Roncadelle, confidando di fare cosa gradita. Elencherò solo attività inerenti agli impegni del nostro gruppo, testimoniati e pubblicati sul Libro Verde della Solidarietà, appena citato. Anno 2005, il Gruppo Alpini di Roncadelle figura con 1.210 ore lavorate e con 24.000 Euro erogati in beneficenza, nella classifica della Sezione di Brescia e risulta terzo, preceduto solo dalla Sezione di Brescia stessa e dal gruppo di Borgasatollo. Tutti gli anni presso l’Amministrazione Comunale depositiamo le pezze giustificative dei soldi ricevuti ed elargiti.

I fatti :

- annualmente cinque pulizie e taglio erba del parco comunale “le Montagnette”;
- tinteggiatura e ripristino di tutte le componenti in legno dei vari parchi del paese;

- assistenza mensile (11 mesi) nella gestione del “Mercatino del Tempo che Fu”.

Attività queste che, previa una convenzione con l’Amministrazione Comunale, ci permette di reperire fondi per:

- Offrire, presso “La Casa dell’ Alpino” un pranzo a tutti gli ospiti della R.S.A. “Berardi Manzoni”, di Roncadelle;
- devolvere, con offerte annuali, contributi alle scuole per spastici e miodistrofici “Nikolajewka” di Brescia, il “Vomere” di Travagliato, bambini Down “I Girasoli” del Villaggio Violino di Brescia;
- contributo a sei missioni in Africa e America latina;
- Versamento a favore del progetto “Una scuola professionale in Nepal”, Fondazione ONLUS senza frontiere del nostro amico alpinista Fausto De Stefani;
- Castagnata e S. Lucia per i bambini delle scuole materne di Roncadelle e di Onzato,
- Offerta “vin Brulè” nella notte di Natale per i partecipanti alla S. Messa di mezzanotte;
- Ospitalità annuale a circa novanta ragazzi per il pranzo nella ricorrenza “Memorial Alessandra”;
- raccolta per il “ Banco Alimentare” nell’ultima domenica di Novembre.
- Iniziativa in collaborazione con la “Compagnia delle Opere”. Per tale attività sono impegnati ogni anno centomila volontari in tutta Italia, i quali all’interno di oltre 6000 supermercati, raccolgono generi alimentari non deperibili che sono poi distribuiti a circa duecentomila indigenti attraverso 7200 Enti convenzionati con la rete del banco. Lo scorso anno sono state raccolte più di 8100 tonnellate di cibo per un valore economico di 26 milioni e 300mila euro. Noi partecipiamo da quattro anni presso l’ “Auchan” di Roncadelle e abbiamo notato che la nostra presenza induce alla generosità.



■ Incontri con gli alunni delle elementari per informarli sulla nostra Associazione, l'Amore per la Patria, l'importanza della solidarietà.

■ consegna giornaliera (esclusa la Domenica) dei pasti a domicilio per circa 30 anziani non autosufficienti del paese, in collaborazione del "Mercatino del Tempo che Fu" acquisto di un automezzo adattato per il trasporto dei disabili dell'RSA "Berardi Manzoni",

■ partecipazione al Gruppo Protezione Civile della Sezione Alpini di Brescia,

Sono testimone che ho presentato un anno di lavoro, di braccia tese e mani aperte, di concretezza: un anno di SOLIDARIETA', un anno speso per gli altri. Non è mia intenzione tessere le lodi di noi stessi, ma solo mostrare che il nostro Gruppo si trova presso la propria Sede non solo per meritate e compiaciute attività enogastronomiche (pare siano le più conosciute dall'accezione comune) che non solo contribuiscono per una buona socializzazione tra i componenti il gruppo ma anche, e soprattutto, per programmare attività in favore di coloro che hanno bisogno, per tutti coloro che ALPINI o NO soffrono.

Per festeggiare il cinquantesimo abbiamo in cantiere più di una manifestazione che effettueremo durante l'anno e di cui, a tempo debito, daremo informazione, il calendario che vi è stato consegnato è solo un prologo.

Concludo nell'affermare che la nostra "Lunga Penna Nera" ha scritto e scriverà ancora nel nostro paese, in silenzio, senza clamore alcuno, una pagina di buona solidarietà. BUONE FESTE A TUTTI

Roncadelle, paese che cammina

Andrea Vitali

Sono sempre stato un assiduo frequentatore dell'anello che circonda i campi dietro il CSCR, naturale punto di ritrovo serale di tanti amanti della corsa come me. Il salto della radice e lo slalom tra le deiezioni canine sono, col tempo, diventate le mie specialità. Ma da quest'anno qualcosa è cambiato... ai molti colleghi podisti sono andati via via aggiungendosi folli gruppi, più o meno numerosi, di gente che, semplicemente, cammina. Di questi walkers (camminatori), in realtà, si è riempito un po' tutto il paese, al punto che sono stato spinto a pensare che Luciano Onder avesse dedicato una puntata di Medicina 33, anziché alla gettonatissima prostata, proprio ai benefici che derivano dalla passeggiata quotidiana. Eh sì, perché non dobbiamo mai dimenticare che l'attività fisica aerobia, quella cioè che utilizza l'ossigeno dell'aria per ricavare energia sostanzialmente dalla combustione dei grassi, riduce il rischio d'insorgenza di malattie cardiovascolari, come l'infarto o l'ictus; di questa tipologia di attività fa parte per l'appunto la marcia, ma anche la corsa, il nuoto, il ciclismo. Innumerevoli studi scientifici hanno dimostrato la valenza di questo tipo di attività e tutti i medici consigliano di svolgere almeno venti minuti di attività fisica giornaliera, in particolare a chi svolge un'attività sedentaria, come può essere

un lavoro d'ufficio, e agli anziani che magari trascorrono gran parte del loro tempo seduti in poltrona a leggere o a guardare la televisione. Ma non è solo una questione di prevenzione; l'attività fisica aiuta anche a regolare il metabolismo e i benefici sono visibili dopo pochissimo tempo: si dorme meglio, migliora la digestione, diminuisce il senso di fiacchezza e ci si sente più tonici. Fa bene al fisico quindi, ma fa bene anche alla mente: una sana sudata aiuta infatti a liberarsi dallo stress accumulato durante la giornata.

Ma tornando ai nostri walkers, dicevo che ho cominciato ad incontrarne sempre di più, dalla ragazza che vuole buttare giù qualche chiletto, alle casalinghe che si vogliono godere così l'ultima mezz'ora d'aria prima del rientro del marito dal lavoro, all'anziano

che orgogliosamente mi ricorda di non aver mai dovuto prendere una pastiglia per il cuore, grazie alla sua costanza nell'attività fisica quotidiana. Alcuni continuano imperterriti le

loro camminate serali, incuranti del freddo; altri hanno temporaneamente abbandonato, in attesa dei primi tepori primaverili. Con alcuni di loro ho solidarizzato, abbiamo condiviso i segreti su come affrontare al meglio lo slalom di cui sopra e spesso ci siamo scambiati informazioni sui nuovi ostacoli che si aggiungevano al percorso, il che mi ha permesso di lavare le scarpe almeno una decina di volte in meno rispetto all'anno scorso: è bello notare come la sinergia tra le persone può arrivare laddove non arriva l'educazione di altre!



Massimo Bassini

“O è Natale tutti i giorni, o non è Natale mai”, recita una canzone che ormai ha qualche anno. Io, più modestamente, penso sia già un’ottima cosa che è Natale per qualche giorno ogni anno, qualche giorno in cui è obbligatorio riscoprire il lato buono in ognuno di noi, oltre tutte le meschinità che compiamo durante gli altri giorni dell’anno.

Non sarebbe originale fare la solita paternale sugli addobbi, le lucine colorate, il vischio, i dolci, i regali, contrapposti alla povertà di tanta gente nel mondo. Tutti questi accessori potremmo cercare di non vederli come una esibizione provocatoria del nostro stile consumistico, piuttosto come un modo, magari un po’ goffo, di celebrare proprio la scoperta del nostro lato buono.

Poi ci sono anche modi più giusti per celebrare il nostro lato buono. Uno che mi sento di consigliarvi è di fare una visita alla Tenda della Solidarietà, che viene allestita nei due giorni prima di Natale presso il parco di Via Fermi.

Da sedici anni alla Tenda della Solidarietà si aspetta il Natale in modo diverso; si dona un po’ del nostro tempo alle persone che stanno male nel mondo; ci si informa su quello che accade così lontano (e così vicino) da noi; ci si ritrova uniti per una causa comune; si offre un po’ del “nostro” superfluo per un po’ del “loro” necessario; si passa una notte al fred-



L'altro modo per dire Buon Natale

do pensando a chi vorrebbe stare una notte al calduccio; ci si intrattiene davanti ad un fuoco; ci si fanno gli auguri scambiandosi un regalo o semplicemente un abbraccio; si accoglie il Bambino che nasce con qualcosa di buono nel cuore.

Un anno alla Tenda della Solidarietà successe un fatto curioso. Mentre eravamo seduti intorno al fuoco, un missionario di Roncadelle testimoniava le contraddizioni fra la nostra società opulenta e la povertà dei luoghi in cui lui operava, raccontava come qui si sprecano

regali inutili, mentre in Africa nel suo villaggio i bambini non hanno niente. Fu un racconto molto toccante, non trovo le parole per descriverlo bene. Sapete quando ci si sente in colpa e si vorrebbe fare qualcosa? Improvvisamente arrivò una allegra colonna di Smart dalla quale scesero alcune ragazze in succinti abiti da babbo natale. Si avvicinarono festose e ci misero in mano dei vasetti di fiori augurandoci buon Natale. Noi restammo basiti, senza sapere cosa dire. L'accusa del missionario si era

23 - 24 - 25

Dicembre 2005

**Giorno e notte
presso il parco
di via Fermi**

Si raccolgono offerte per un progetto delle suore della Sacra Famiglia in India e articoli per l'igiene della persona e della casa; alimenti a lunga scadenza; materiale di cancelleria per la scuola; videocassette, libri e libricini in buono stato per bambini fino a dieci anni per l'Istituto Razzetti ONLUS di Brescia. Vi aspettiamo per una stretta di mano e gli auguri di Natale.

materializzata di fronte a noi. Loro non so se si resero conto della gaffe, ma altrettanto repentinamente tornarono alle loro auto e si allontanarono continuando a farci gli auguri. Sarà che è quasi Natale, ma mi piace pensare all'intento di quella comitiva, che era buono. Solo espresso in modo goffo. Del resto con le nostre parole vorremmo commuovere le stelle, ma riusciamo solo a far ballare gli orsi.

Allora rinnovo l'invito rafforzandolo, passate alla tenda, e fatelo con sobrietà, con una piccola offerta o solo con una stretta di mano, sarà un bel modo, un modo diverso per dire buon Natale.



Pomeriggi insieme

Un viaggio nell'arte, nella cultura,
nella lettura, nella storia, nella filosofia,
nella medicina, nella brescianità...



**Giovedì 11 gennaio
ore 14.30**

Centro Sociale
Parla come t'ài
'nsegnàt tò màder
el dialet bresà, le
rais, iér e 'ncö
"LE RAIS"

Come sa tróa scritt:
da la Pasiù del
Medio Evo a la
Massera da bé del
Rinascimento

Relatore
Maurizio Milzani



**Giovedì 18 gennaio
ore 14.30**

Centro Sociale
BRESCIA ROMANA
E LONGOBARDA
E LONGOBARDA
Relatore Dino Visini



**Giovedì 25 gennaio
ore 14.30**

Centro Sociale
FILOSOFIA:
MA CHE COS'È?

Relatore
Flavio Martello



**Giovedì 1 febbraio
ore 14.30**

Centro Sociale
Parla come t'ài
'nsegnàt tò màder
el dialet bresà, le
rais, iér e 'ncö
"IÉR"

Zent de paés e zent
de cità: el Canossi
e í'óter

Relatore
Maurizio Milzani



**Giovedì 8 febbraio
ore 14.30**

Centro Sociale
BRESCIA ROMANA
E LONGOBARDA
VISITA A BRESCIA
Relatore Dino Visini



**Giovedì 15 febbraio
ore 14.30**

Centro Sociale
FILOSOFIA:
MA CHE COS'È?

Relatore
Flavio Martello



**Giovedì 22 febbraio
ore 14.30**

Centro Sociale
BRESCIA ROMANA
E LONGOBARDA
VISITA A BRESCIA
Relatore Dino Visini



**Giovedì 1 marzo
ore 14.30**

Centro Sociale
FILOSOFIA:
MA CHE COS'È?

Relatore
Flavio Martello



**Giovedì 8 marzo
ore 14.30**

Centro Sociale
Parla come t'ài
'nsegnàt tò màder
el dialet bresà, le
rais, iér e 'ncö
"NCÖ"

Le parole che ghè
e che ghè pö:
Teatro, poesia e
ciàcole de tocc i dé
Relatore
Maurizio Milzani



**Giovedì 15 marzo
ore 14.30**

Centro Sociale
PRESENTAZIONE
LIBRO

"Il mosaico
del grande tempo"
a cura di Arcilettore



**Giovedì 22 marzo
ore 14.30**

Centro Sociale
GIARDINAGGIO
PREPARIAMOCI
ALLA PRIMAVERA
Consigli utili per
i nostri balconi
e giardini

Con visita
presso il vivaio



**Giovedì 29 marzo
ore 14.30**

Centro Sociale
POESIA
PENSIERI INVERSI

Relatori
Michele Gallitto
Simona Pancheri
Matteo Settura



**Giovedì 5 aprile
PAUSA PASQUALE**



**Giovedì 12 aprile
ore 14.30**

Centro Sociale
STORIA DI
RONCADELLE
Il medioevo

Relatore
G. Luigi Vernia



**Giovedì 19 aprile
ore 14.30**

Centro Sociale
STORIA DELL'ARTE
IL RINASCIMENTO
BRESCIANO
Visita alla
Pinacoteca
Tosio-Martinengo

Relatore
prof. Guiotto



**Giovedì 26 aprile
ore 14.30**

Centro Sociale
STORIA DI
RONCADELLE
I Porcellaga

Relatore
G. Luigi Vernia



**Giovedì 3 maggio
ore 14.30**

Centro Sociale
MEDICINA
Le demenze:
malattia moderna
ed una paura
antica

Relatore
Prof. Trabucchi



**Giovedì 10 maggio
ore 14.30**

Centro Sociale
STORIA DI
RONCADELLE

L'autonomia - L'800
Relatore
G. Luigi Vernia



**Giovedì 17 maggio
ore 14.30**

Centro Sociale
MEDICINA
Il farmaco
allopatico
e l'omeopatia

Relatrice
dott.ssa Buccio



**Giovedì 24 maggio
ore 14.30**

Centro Sociale
STORIA DI
RONCADELLE
VISITA AL
CASTELLO
E ALLA CHIESA
PARROCCHIALE

Relatore
G. Luigi Vernia



**Giovedì 31 maggio
ore 14.30**

Centro Sociale
INCONTRO
CONCLUSIVO

calendario

In Teatro

Rassegna di teatro civile

Comune di Roncadelle
Assessorato alla Cultura



Direzione artistica Barbara Pizzetti

Mercoledì 17.1.2007 | Teatro Aurora | ore 21.00

Compagnia Veronica Cruciani

Ballare di lavoro

Storia di migrazione

Testo Renata Ciaravino | Regia Veronica Cruciani
Con Veronica Cruciali, Silvia Gallerano
musiche originali dal vivo Cristina Vetrone



Una giovane donna evoca attraverso i suoi ricordi la propria relazione con sua madre. Una storia che si dipana lentamente su differenti piani temporali. La figlia, nel presente, si appresta a preparare le cose che saranno utili durante il viaggio che la attende. La madre, indietro e lontano nel tempo, attraverso il suo vissuto, restituisce la storia di un popolo, di un paese nel periodo delle grandi migrazioni. Parole ed immagini che restituiscono distanze geografiche. Un rapporto epistolare in cui si racconta del lavoro in un paese straniero, la volontà di far studiare i figli per un futuro migliore, diverso.

Mercoledì 31.1.2007 | Teatro Aurora | ore 21.00

Narramondo

La tana della iena

Storia di un ragazzo palestinese

da: "La tana della iena" di Hassan Itab
con Carlo Orlando

Nessuno racconta che un bambino di nove anni in Palestina ha davanti a sé un solo destino: la guerra. Nessuno racconta che a quell'età è già costretto a difendere la propria terra, la propria libertà e la propria vita. Lo spettacolo è tratto dal libro autobiografico La tana della iena di Hassan Itab.



Mercoledì 14.2.2007 | Teatro Aurora | ore 21.00

Accademia Perduta Romagna Teatri Santo Rocco & Garrincha

Maggio '43

di e con **Davide Enia**
musiche in scena **Giulio Barocchieri**



Il lavoro di Davide Enia trae linfa da una serie di interviste a persone che subirono quei giorni del maggio '43, e ne uscirono miracolosamente illese. Dalla loro narrazione e dai frammenti di memoria raccolti principia l'elaborazione drammaturgica, che scompone e intreccia e rielabora queste testimonianze, per poi incastonarle in un'unica storia.

Mercoledì 28.2.2007 | Palestra delle scuole medie di via Togliatti | ore 21.00

Teatro Club Udine

Cercivento

di e con **Riccardo Maranzana e Massimo Somaglino**
da: "Prima che sia giorno" di **Carlo Tolazzi**

CERCIVENTO racconta una storia vera. Cercivento è il nome di un piccolo paese del Friuli, all'estremo confine nord orientale dove, il primo di luglio del 1916, quattro alpini, con le mani legate, vengono condotti da un reparto di carabinieri armati presso il cimitero del paese e immediatamente fucilati.



Mercoledì 14.3.2007 | Teatro Aurora | ore 21.00

Cooperativa e.s.t.i.a.

Il governo della sabbia

Regia **Michelina Capato Sartore**

Ambientato in un centro di permanenza temporanea futuribile, lo spettacolo narra di vite sospese tra la perdita e la conservazione della propria identità.

Lo spettacolo, che è stato presentato alla Triennale di Milano 2006, è realizzato dagli attori ospiti del carcere di Bollate. Le scenografie sono state realizzate nel laboratorio di scenotecnica della cooperativa presso il carcere di Milano-Bollate. Il service tecnico audio-luci è gestito dai tecnici (ex-detenuti) formati dalla cooperativa esterna.



Info:

Tutti gli spettacoli sono presso il Teatro Aurora - via Roma - Roncadelle ad eccezione dello spettacolo del 28 febbraio che sarà presso la Palestra delle Scuole Medie - ingresso da Via Togliatti - Roncadelle.

Ingresso: € 6

Abbonamento alle cinque serate € 25

Considerata la fama degli artisti presenti nella rassegna, è prevedibile una grande affluenza di pubblico. Pertanto è prevista la prevendita dei biglietti presso la Biblioteca Civica nei seguenti giorni

■ giovedì 11 gennaio dalle ore 15.30 alle ore 18.30

■ sabato 13 gennaio dalle ore 10.00 alle ore 12.00

Per prenotazioni o informazioni è possibile chiamare 0302585070



Per il terzo anno consecutivo la nostra città rinnova il proprio impegno ad accogliere un evento artistico di grande importanza e di sicuro richiamo. Dal 28 ottobre scorso, infatti, nei locali del museo cittadino di Santa Giulia è allestita la mostra dal titolo "Turner e gli impressionisti. La grande storia del paesaggio moderno in Europa". Lo spazio espositivo è stato nuovamente ampliato rispetto a quello della passata edizione; infatti sono ben 285 le opere in esposizione, provenienti da novantotto musei di tutto il mondo e da quindici collezioni private. Come il titolo della mostra suggerisce, il filo conduttore che lega fra loro le varie opere è la rappresentazione del paesaggio, secondo l'interpretazione di autori diversi, in tempi e luoghi differenti. Il percorso museale si articola in varie sezioni tematiche (e non cronologiche): il paesaggio inglese di Turner e Constable (entrambi attivi tra fine XVIII e inizio XIX secolo); il paesaggio francese, dall'accademia al primo plain air; dalla scuola di Barbizon al primo impressionismo; paesaggi dell'impressionismo, con i viaggi di Monet in Inghilterra, per un confronto con Turner; la rappresentazione dei giardini. In particolare, la quarta sezione è decisamente la più grande ed ospita da sola circa 130 opere, organizzate in varie sottosezioni (il fiume, il villaggio, il campo e l'albero, Parigi, porti e mari). Oltre a quelle di William Turner, massiccia è la presenza delle opere dei gran-

È ancora tempo di mostre

A Brescia ritorna il grande appuntamento con l'arte organizzato da Linea d'ombra

Francesca Mombelli (Un grazie speciale a Laura Quaranta)

di esponenti dell'Impressionismo francese, come Degas, Pissarro, Sisley, Signac, Monet (che è rappresentato dalla celeberrima "Cattedrale di Rouen"), ma anche di altri grandi maestri, quali Van Gogh e Gauguin.

In parallelo alla mostra di Turner, è possibile accedere anche alla sezione della mostra dedicata a Piet Mondrian. L'esposizione, particolarmente ricca, conta ben 80 opere quasi tutte provenienti dal Gemeentemu-

seum dell'Aja, in Olanda. Attraverso di esse viene raccontata l'evoluzione di un artista che sicuramente è molto più conosciuto per la sua fase finale (la fase geometrica, dal 1920 al 1944, anno della sua morte). Viene raccontato così il graduale passaggio che Mondrian compie dall'arte figurativa tipica del realismo olandese all'astrazione pura, attraverso la serie dell'albero (di cui sono presenti tre delle cinque famose rappresentazio-

ni) per arrivare poi alle composizioni rigorosamente geometriche con piani di colore e colori primari puri.

Per quanto riguarda, poi, l'area espositiva nel suo complesso, lo spazio dedicato all'allestimento è stato ulteriormente ampliato, tramite la creazione di nuove sale, che prendono il posto della sala video e del corridoio multimediale. La mostra rimarrà aperta fino al 25 marzo 2007 con i seguenti orari:

LUN-GIO	9-19
VEN-SAB	9-21
DOM	9-20

La mostra rimarrà chiusa esclusivamente il 24, 25 e 31 dicembre 2006, mentre il 1° gennaio 2007 sarà aperta dalle ore 11 alle 20.

Il prezzo del biglietto intero è di 16 euro e comprende l'accesso ad entrambe le esposizioni; è possibile, però, visitarle anche separatamente pagando 12 euro per la mostra di Turner e 8 euro per quella di Mondrian. Come sempre, con il medesimo biglietto è anche possibile visitare (nell'arco della stessa giornata) l'intero complesso di Santa Giulia, la rassegna parallela dedicata ad Osvaldo Licini e le mostre in Castello.

Grazie a queste iniziative Brescia si è finalmente conquistata il titolo di grande città d'arte, non solo a livello nazionale; non lasciate dunque che siano solo i turisti a godere delle bellezze che essa ci offre, ogni anno con le mostre in Santa Giulia, ogni giorno con i suoi superbi monumenti.

L'associazione Don Chisciottee l'assessorato alla Cultura

organizzano gruppi di visita guidata alle mostre del museo di S. Giulia a Brescia

TURNER E GLI IMPRESSIONISTI La grande storia del paesaggio moderno in Europa e MONDRIAN

Le iscrizioni alla visite guidate presso la biblioteca ogni martedì e giovedì dalle 19.00 alle 20.00 e ogni domenica dalle 10.30 alle 12.00, a partire dal 28 dicembre 2006 - costo € 14.00

Presentano inoltre la serata preparatoria alla visita presso la sala consiliare

venerdì 9 febbraio 20.30
PAESAGGI NATURALI E GEOMETRIE DELL'ANIMA
Ingresso libero

per informazioni donchisciottee@bresciaonline.it - tel. 333-6880720

L'Assessorato alla Cultura del Comune di Roncadelle dopo il successo dell'iniziativa rivolta ai poeti locali ha deciso di promuovere la pubblicazione di un

libro-raccolta di immagini opere artistiche degli artisti roncadellesi

Chiunque fosse interessato all'iniziativa è pregato di contattare la Biblioteca 030.2589631
La raccolta è a tema libero

Mostra degli artisti locali di Roncadelle

dal 23 dicembre al 7 gennaio
presso la SALA CIVICA
Via Roma 50 - Roncadelle
Orario d'apertura
9.00-12.00 / 16.00-19.00

Inaugurazione Sabato 23 dicembre
alle ore 16.00

L'ORATORIO SAN LUIGI ORGANIZZA
CON IL PATROCINIO DELL'ASSESSORATO ALLA CULTURA

6° Concorso di Carnevale

Attenzione! Attenzione!
e' bandito il sesto concorso di Carnevale
per domenica 18 febbraio 2007

Anche quest'anno carri allegorici e gruppi di animazione
in maschera si contenderanno l'assegnazione dei premi
durante la sfilata per le vie del paese.

REGOLAMENTO DEL CONCORSO

1. Possono partecipare tutti: associazioni, gruppi, vicini di casa, genitori, amici, purché di Roncadelle.
2. Le categorie in gara saranno le seguenti: carri allegorici, gruppi di animazione in maschera. Per ogni categoria verrà stilata una propria classifica.
3. Le iscrizioni si raccolgono presso l'Oratorio di Via Roma entro 16 venerdì febbraio 2007.
4. I premi, a titolo di rimborso spese, sono i seguenti:
CATEGORIA CARRI ALLEGORICI
1° classificati: 600 Euro
2° classificati: 400 Euro
3° classificato: 300 Euro

CATEGORIA GRUPPI MASCHERATI

- 1° classificati: 200 Euro
 - 2° classificati: 150 Euro
 - 3° classificato: 100 Euro
- dal 4° classificato (delle due categorie) in poi verrà ripartita una somma di 750 Euro.
5. Le classifica dei vincitori sarà stilata da una Giura competente.



Buon lavoro a tutti e buon divertimento!
**Per informazioni dettagliate rivolgersi
alla segreteria dell'oratorio.**

INSERZIONE PUBBLICITARIA A PAGAMENTO

